



18° CONGRESSO NAZIONALE  
Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica (SIAIP)

## CONIUGARE RICERCA E PRATICA CLINICA IN IMMUNO-ALLERGOLOGIA

PALERMO

3-5 GIUGNO 2016 - Dipartimento di Ingegneria Viale delle Scienze



**TITOLO:** Malattia di Kawasaki e IPOCOLESTEROLEMIA: una possibile associazione?

**PRIMO AUTORE:** francesca , graziano

**AUTORI:** francesca , graziano

**TELEFONO:** 3334088352

**FAX:**

**Email:** francescagraziano80@libero.it

**DIPARTIMENTO/OSPEDALE:** U.O.C. di Pediatria Ospedale San Giovanni di Dio Crotone

### TESTO:

Descriviamo cinque casi di Malattia di Kawasaki (M.K.) giunti alla nostra osservazione, di cui tre con quadro clinico tipico, caratterizzato da iperpiressia da circa cinque giorni, congiuntive iperemiche, lingua patinosa ed arrossata, labbra secche, mucosa orale iperemica, esantema simil-petecchiale su viso, arti e genitali, non pruriginoso. Gli esami ematici evidenziavano: conta leucocitaria normale con neutrofilia, piastrinopenia, indici di flogosi aumentati, ipoprotidemia ed ipocolesterolemia, glicemia, azotemia, elettroliti, transaminasi, immunoglobuline, coagulazione nella norma. Gli altri due pazienti con presentazione atipica ad interessamento epatico, caratterizzato da livelli elevati di transaminasi (ipertransaminasemia Nx4), ipocolesterolemia con quadro di colestasi, suffragato da esame ecografico. In tutti i pazienti abbiamo avviato, entro il 7° giorno dall'insorgenza, terapia con Ig g 2/Kg e.v con risoluzione completa della sintomatologia e quindi risoluzione completa del quadro patologico epatico. L'indagine ecocardiografica ha individuato solo in un caso il riscontro di una piccola falda di versamento pericardico. La MK è una vasculite ad eziologia sconosciuta, probabilmente multifattoriale, che colpisce prevalentemente lattanti e bambini nella prima infanzia. La complicanza più temibile è rappresentata dagli aneurismi coronarici, la cui incidenza viene ridotta a meno del 5%, se viene correttamente instaurata la terapia. Attualmente non esiste uno specifico esame diagnostico, tra gli esami di laboratorio l'ipoalbuminemia presenta una sensibilità del 93%, ad oggi è l'esame più appropriato che, assieme agli elementi clinici ed ai segni, può indirizzare la diagnosi. Nei pazienti con MK tipica e atipica abbiamo rilevato, nelle fasi precoci della malattia, una riduzione del colesterolo, soprattutto a carico dell'HDL. Il riscontro di ipocolesterolemia, che rientra tra le caratteristiche di laboratorio della MK ci ha ulteriormente indirizzato verso la conferma dell'ipotesi diagnostica anche nei casi atipici, con ottimo esito e tempestività nell'attuazione della terapia. Quindi riteniamo che, il rilievo di ipocolesterolemia soprattutto nelle fasi precoci di malattia, possa contribuire ad indirizzare l'ipotesi diagnostica soprattutto nelle forme atipiche.

Abstract per il Congresso

18° CONGRESSO NAZIONALE Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica

che si terrà dal 3 al 5 Giugno 2016 a Palermo,

presso Polo Didattico Dipartimento di Ingegneria, Viale delle Scienze